

Piano di valutazione del POR FSE 2014-2020

Report: “Valutazione del Sistema informativo e delle fonti informative”

Dicembre 2018



Unione europea



REGIONE
LAZIO

regione.lazio.it

Sommario

Premessa	3
1. Il Sistema di gestione e monitoraggio del PO FSE Lazio (SiGeM) e le sue funzioni nell'ambito della valorizzazione degli indicatori fisici	3
2. Le linee guida fornite dalla CE per la raccolta e validazione dei dati di monitoraggio	6
3. Gli indicatori di output e di risultato presenti in SiGeM	9
4. Le modalità SiGeM per la valorizzazione degli indicatori di output e di risultato .	11
5. Punti di forza e aree di miglioramento	19
Conclusioni.....	20

Premessa

Il documento guida del FSE sulla raccolta e la validazione dei dati per il periodo di programmazione 2014-20¹, sottolinea come *“I Regolamenti per la programmazione 2014-2020 hanno posto particolare enfasi sulla qualità dei dati. Le AdG di ciascun Paese hanno la responsabilità di fornire i dati secondo le specifiche del Regolamento e ci si aspetta che questi dati siano di buona qualità, affidabili e, ove pertinente e appropriato, facilitino l’aggregazione a livello europeo”*.

Come meglio specificato nel Piano di Valutazione del POR FSE 2014-20, l’obiettivo del presente rapporto è quello di analizzare la capacità del sistema di monitoraggio regionale di produrre i dati necessari per la corretta quantificazione degli indicatori di output e di risultato previsti per il PO.

Nello specifico, le domande valutative assunte per l’analisi sono le seguenti:

1. Il sistema di monitoraggio risulta adeguato alle necessità di completezza dei dati raccolti, sia nei confronti di quanto previsto e richiesto dal Sistema Unico di Monitoraggio, sia della possibilità di sorvegliare e quantificare i vari indicatori assunti a base del PO?
2. Il sistema informativo adottato è adeguato ai compiti assegnati?
3. Quali sono le criticità emerse?

Il lavoro che segue si struttura nelle seguenti parti:

- Il primo paragrafo contiene una descrizione del Sistema di gestione e monitoraggio (SiGeM) del PO FSE.
- Nel secondo paragrafo vengono presentati gli indicatori di output e di risultato presenti in SiGeM.
- Il terzo paragrafo illustra le linee guida fornite dalla EC per la raccolta e validazione dei dati di monitoraggio.
- Nel quarto paragrafo vengono analizzate le modalità attraverso le quali, nell’ambito di SiGeM, sono effettivamente raccolti e validati i dati per la valorizzazione degli indicatori di output e di risultato.
- Nel quinto sono descritte le problematiche finora emerse.
- Nel paragrafo conclusivo si analizzano le risultanze emerse e si riportano indicazioni e raccomandazioni per migliorare ulteriormente la raccolta dei dati, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

1. Il Sistema di gestione e monitoraggio del PO FSE Lazio (SiGeM) e le sue funzioni nell’ambito della valorizzazione degli indicatori fisici

SiGeM è il sistema informativo di cui la Regione Lazio si è dotata per la gestione, rendicontazione e monitoraggio dei fondi strutturali²; il sistema è articolato secondo i seguenti “moduli”:

¹ Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy- ESF Guidance Document Annex D_ - Practical guidance on data collection and validation, maggio 2016

² Il SiGeM gestisce i fondi strutturali compresi nei PO FSE e FESR, ma anche il Fondi di sviluppo e coesione (FSC – Fondi nazionali) e i percorsi leFP (Fondi regionali)

Programmazione:

- a livello macro, con inserimenti dei valori di programmazione aggregati come le risorse finanziarie complessive e gli obiettivi numerici relativi agli indicatori per Asse, Obiettivo tematico e Priorità di investimento;
- a livello micro, con la predisposizione e configurazione degli avvisi, che utilizzano interattivamente le risorse allocate sopra e possono essere esposti via web;
- la ricezione via web delle proposte progettuali per la successiva valutazione;

Attuazione:

- con la gestione del progetto del beneficiario, dal suo avvio fino alla fase di rendicontazione;

Controllo:

- che controlla le Ddr (Domande di rimborso) e relativi pagamenti e giustificativi al fine di determinare le spese rendicontabili;

Certificazione:

- che verifica e valida l'Attività realizzata dall'Area controllo dell'AdG al fine della certificazione della spesa;

Monitoraggio:

- intesa come gestione delle entità informative da trasferire alla BDU (banca dati unitaria del MEF).

Tutte le funzionalità di SiGeM sono divenute pienamente operative³ a fine 2016.

In sostanza, SiGeM consente la gestione informatica e il monitoraggio del PO sia in senso verticale, cioè di tutte le procedure interne a ciascuna fase (Programmazione, Attuazione, Controllo ecc.), sia senso verticale e cioè in riferimento alle interazioni informative e documentali che intercorrono tra le fasi (Programmazione, Attuazione, Controllo, ecc.) (Vedi fig. 1)

Le funzionalità di SiGeM consentono, come richiesto dai regolamenti europei, la trasmissione periodica e per via telematica di dati e informazioni alla Banca dati unitaria (BDU) del MEF e la valorizzazione, attraverso il DWH, dei dati finanziari, fisici e procedurali relativi alla gestione delle operazioni e richiesti dall'Unione Europea su base annuale per la Relazione Annuale di Attuazione.

La trasmissione dei dati si basa su un Protocollo di comunicazione messo a punto dal MEF - IGRUE che ha previsto i formati dei campi, le codifiche ed i dati da trasmettere relativi agli indicatori economici, finanziari e fisici.

Fig. n. 1: Le funzionalità di SiGeM

³ L'avvio del Programma FSE Lazio è stato gestito con un "sistema prototipale", in cui dati e documenti sono stati riversati in SiGeM.



La condivisione delle tabelle di codifica IGRUE tra tutte le regioni, insieme ai regolamenti ed ai documenti UE, consente di poter contare su informazioni omogenee e confrontabili.

Tuttavia per gli indicatori di output che descrivono le caratteristiche dei soggetti fisici e giuridici destinatari delle misure, non tutte le informazioni da trasmettere sono codificate nel dettaglio. Ad es. nel caso dell'indicatore relativo a "Piccole e medie imprese finanziate" il PUC non ha previsto un campo identificativo in cui il beneficiario dichiara di appartenere a questa categoria e quindi, anche in presenza di un avviso pubblico dedicato alle imprese, la valorizzazione di questo indicatore risulta complessa.

D'altra parte gli indicatori di risultato possono essere valorizzati prevalentemente attraverso l'utilizzo di fonti esterne al SiGeM, come verrà successivamente descritto.

In particolare, l'IGRUE con nota del 24 aprile 2017, "Ipotesi di soluzione per il monitoraggio degli indicatori specifici del FSE in assenza di anagrafiche dei partecipanti", ha stabilito, in accordo con le AdG, che debbano essere trasmessi tutti gli indicatori di output. In sostanza, mentre fino a tale data andavano trasmesse unicamente le anagrafiche dei partecipanti e l'IGRUE avrebbe valorizzato gli indicatori, la prospettiva è stata rovesciata cosicché non vanno più trasmesse le anagrafiche ma i valori associati a tutti gli indicatori comuni (nazionali e UE) e di programma (definiti nell'ambito di ogni specifico PO).

2. Le linee guida fornite dalla CE per la raccolta e validazione dei dati di monitoraggio

I regolamenti UE rappresentano la cornice generale entro cui operano i sistemi informativi delle AdG. Allo scopo di rendere effettivamente comparabili i dati raccolti dai Sistemi informativi delle Amministrazioni centrali e locali che in tutti i paesi UE gestiscono i fondi strutturali, la Commissione europea ha prodotto ulteriori documenti tecnici che specificano le definizioni, le tempistiche e le modalità di valorizzazione degli indicatori di output e di risultato.

Di seguito si elencano i documenti più significativi⁴ per il FSE:

1. *Programming Period 2014-2020 "Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund - Guidance document*;
2. *Programming Period 2014-2020 "Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund - Guidance document - Annex D - Practical guidance on data collection and validation*

Il primo documento riporta:

- a) la definizione generale delle tipologie di indicatori (di output o risultato);
- b) il riferimento temporale a cui si riferisce la rilevazione (alla data di inizio o di fine dell'intervento per gli indicatori di output e di risultato immediato; a sei mesi dalla fine dell'intervento per gli indicatori di risultato di più lungo termine);
- c) la periodicità di trasmissione alla UE (che ha cadenza annuale per tutti gli indicatori tranne quelli che si riferiscono ai risultati a sei mesi dalla fine degli interventi, i quali vanno trasmessi solo nel 2019 e nel 2023)
- d) la definizione di ogni indicatore che può essere a carattere internazionale (es. UNESCO per i titoli di studio), europeo (es. Eurostat per la condizione occupazionale) o nazionale (es. per la condizione di disabile).

⁴ Altri documenti rilevanti sono: "Guidance Document on Evaluation Plans Terms of Reference for Impact Evaluations - Guidance on Quality Management of External Evaluations"; "Guidance Document on Indicators of Public Administration Capacity Building"

Figure 1: Summary schedule for collection of micro-data⁵ Journey of a participant through an operation



What information needs to be collected at each point?

	Start date	Leaving date	6 months after leaving
Basic information:	➤ Date of entry into operation ➤ Personal identifier ➤ Operation identifier	➤ Date of exit from operation	
Personal data, including “sensitive” variables (all participants)	❓ Gender ❓ Age ❓ Labour market situation ❓ Education & training (attainment) ❓ Disadvantage ➤ (Contact details) These data may be collected in advance, but must be verified at start of operation.	❓ Labour market situation ❓ Education & training (status/qualification) These data may be collected up to 4 weeks after exit from the operation.	
Personal data (representative sample)	➤ Homeless/Housing exclusion ➤ Place of residence (rural area) These data do not have to be collected at the start of the operation but must refer to the situation on entry to the operation.		➤ Labour market situation
Additional information (to be collected at relevant point):	➤ Personal data for programme-specific indicators ➤ Information for evaluation purposes		

⁵ Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy- ESF Guidance Document Annex D_ - Practical guidance on data collection and validation, may 2016.

Questi indicatori, valorizzati annualmente, sono nominalmente incorporati nel Protocollo unico di colloquio (PUC) e sono trasmessi alla BDU sotto forma di stringhe di informazioni e documenti relativi ad ogni Progetto.

Al un livello aggregato (di Asse/Priorità di investimento), i medesimi indicatori sono riportati nelle Relazioni Annuali di Attuazione, al 31/12 di ogni anno.

Il documento *“Guidance document - Annex D - Practical guidance on data collection and validation”* è rilevante perché esplicita i dettagli e l’importanza concreta di alcuni aspetti del ciclo di vita del Progetto e quindi articola tali definizioni e consente di capire come e quando rilevare una specifica informazione.

Si veda ad es. il caso di uno studente che, nella definizione standard Eurostat andrebbe considerato come inattivo; la Guida specifica che se lo studente ha un contratto a tempo parziale va considerato inattivo, se a tempo pieno va considerato occupato.

Un altro aspetto rilevante riguarda la data di uscita dall’intervento, che consente di individuare tra tutti coloro che hanno partecipato all’intervento quelli che, essendo arrivati a conclusione, possono essere considerati per la verifica dei risultati dell’intervento.

Un’ulteriore, importante considerazione riguarda quante volte un partecipante può essere contato all’interno di un Progetto. Questo è particolarmente rilevante per i Progetti che sono articolati in fasi (ad es. orientamento, formazione, tirocinio, ricollocazione). Il documento citato precisa che il partecipante va contato una sola volta.

Prima di procedere alla compilazione dei dati della RAA sul Sistema informativo europeo SFC, vengono realizzate delle attività di validazione dei dati contenuti nel Sistema informativo europeo, in funzione di quanto richiesto dalle linee guida CE.

Ad esempio, una delle suddette validazioni ha riguardato i valori degli indicatori output relativi ai partecipanti censiti. I test sono stati realizzati sui dati relativi ad ogni priorità, per un totale di quasi 70.000 soggetti corrispondenti ad altrettante anagrafiche di allievi e destinatari dei progetti ammessi a contributo e presenti sul sistema.

Sono stati realizzati 8 tipi di test:

Test 1: Totale= somma M+F (relativo a tutti i 17 indicatori)

Test2: Totale condizione occupazione dei soggetti = somma M + F per ogni condizione occupazionale (esclusi CO2 e CO4 in quanto sottocategorie)

Test 3: Totale disoccupati >= disoccupati di lunga durata

Test 4: Totale soggetti per condizione occupazionale (come definito in test 2) = totale soggetti per titolo di studio

Test5: Persone inattive > = persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione

Test6: Totale generale partecipanti >= Totale soggetti con età fino a 25 anni + soggetti con età superiore ai 54 anni

Test 7: Soggetti con età superiore ai 54 anni >= Soggetti con età superiore ai 54 anni che sono disoccupati o inattivi

Test 8 Totale generale partecipanti >= Somma dei soggetti compresi nelle categorie di svantaggio

Tutti i test hanno dato valore positivo, esito anche dell’attività di “Normalizzazione” di cui al successivo par. 4.

3. Gli indicatori di output e di risultato presenti in SiGeM

I 25 indicatori di output e i 17 di risultato presenti in SiGeM sono elencati nelle tabelle seguenti con le loro codifiche IGRUE/SiGeM e CE.

La colonna della codifica CE è divisa in due per evidenziare la presenza o assenza del corrispondente indicatore nel POR FSE 2014-2020.

Tab. 1 Indicatori di output

Denominazione	Codifica IGRUE/SiGeM	Codifica EC	
		Presente nel POR FSE	Non presente nel POR FSE
Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	201	CO01	
Disoccupati di lunga durata	202		CO02
Persone inattive	203	CO03	
Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	204		CO04
Lavoratori, inclusi gli autonomi	205		CO05
Persone con età inferiore ai 25 anni	206	CO06	
Persone con età superiore ai 54 anni	207		CO07
Persone di età superiore ai 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	208		CO08
Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	209		CO09
Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	210		CO10
Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	211		CO11
Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	212		CO12
Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro e con figli a carico	213		CO13
Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto e con figli a carico	214		CO14
Migranti, partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i ROM)	215		CO10
Partecipanti con disabilità	216	CO16	
Altre persone svantaggiate	217	CO17	
Persone senza tetto e le persone colpite da esclusione abitativa	218		CO18
Persone provenienti da zone rurali	219		CO19
Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative	220	CO20	
Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mercato del lavoro	221	CO21	
Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale	222	CO22	
Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse soc. cooperative e imprese dell'economia sociale)	223		CO23
Famiglie che necessitano di servizi di cura e socio assistenziali	SO1	SO1	
Destinatari	796	Non presente negli indicatori della EC (comuni o specifici)	

Come si vede, dei 25 indicatori di output solo 9 sono presenti anche del PO FSE 2014-2020. Ciò significa, da un lato, che l'onere di quantificare 16 indicatori di output non discende da obblighi comunitari legati ai fondi strutturali e dall'altro che a questi indicatori di output non corrispondono specifiche azioni all'interno del PO FSE.

Tab. 2 Indicatori di risultato

Denominazione	Codifica IGRUE/SiGeM	Codifica EC	
		Presente nel POR FSE	Non presente nel POR FSE
Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento (%)	4003	CR03	
Partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	4004	CR04	
Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento (%)	4005	CR05	
Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (%)	4006	CR 06	
Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (%)	non presente (da quantificare tramite stima campionaria)	CR 07	
Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro (%)	459	SR 1	
Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali (%)	non presente (da quantificare tramite stima campionaria)	SR 2	
Tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia (%)	SR3	SR 3	
Tasso di anziani destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza sociale (%)	SR4	SR 4	
Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnici e professionale e del sistema di istruzione e formazione tecnici superiore (IFTS) (%)	409	SR5_	
Disponibilità di banche dati in formato aperto	467	SR6_	
Personale della PA formato per l'acquisizione di specifiche competenze che consegue un attestato o una qualifica (%)	SR7	SR 7	
Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della pubblica amministrazione locale (%)	non presente (da quantificare tramite stima campionaria)	SR 8	
Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste (%)	SR9	SR9	
Progetti di assistenza alla redazione di piani e programmi sul totale degli interventi realizzati (val %)	SR 10	SR 10	
Valutazioni su ambiti strategici sul totale delle valutazioni condotte (val %)	SR 11	SR 11	
Eventi pubblici di divulgazione sul territorio, sul totale degli interventi di comunicazione (Val %)	SR 12	SR 12	

Viceversa, tutti i 17 indicatori di risultato presenti in SiGeM sono presenti anche del PO FSE 2014-2020.

Si evidenzia che tutti gli indicatori devono essere declinati per genere (e gli indicatori di risultato prevedono spesso quote differenziate a seconda del genere).

Esempio di calcolo degli indicatori di risultato:

20 persone cominciano un'attività formativa (Indicatore di output – Val. realizzato 20); 18 lo concludono. Di questi 18 (valore programmato indicatore di risultato), 15 trovano occupazione (Valore realizzato sarà $15/18 \cdot 100$).

Mentre alla BDU vanno inviati, per ogni progetto, i valori programmati e realizzati per gli indicatori di output e l'elenco degli indicatori di risultato non valorizzati, per la RA, inviata tramite sistema informativo SFC, sia gli indicatori di output che quelli di risultato vanno declinati per Asse e Priorità di investimento. Questo implica che i valori degli indicatori per progetto debbano essere aggregati. Per molti indicatori di risultato, valorizzati in termini percentuali (es. % di soggetti che hanno acquisito una qualifica al termine dell'intervento) la somma delle percentuali rappresenta una modalità inappropriata contando su numeratori diversi da progetto a progetto. In questo caso, quindi si procederà valorizzando l'indicatore di risultato a livello di progetto come dato assoluto. L'aggregazione per priorità sarà effettuata sommando i valori assoluti dei progetti afferenti alla priorità e rapportando tale somma al totale dei partecipanti, degli stessi progetti, che hanno concluso l'intervento.

Le prospettive di gestione degli indicatori in funzione dello sviluppo del Datawarehouse di SiGeM

Il Datawarehouse (DHW) è uno strumento professionale che ha finalità di rappresentazione di variabili le cui dimensioni sono incorporate in "cubi" e quindi leggibili incrociandole e connettendole.

Il DHW di SiGeM e i relativi "cubi" sono al momento in una fase avanzata di sviluppo, che ha consentito nella versione attuale di elaborare gli indicatori di output per la RAA. In previsione, sarà possibile anche l'elaborazione automatica per Asse e Priorità di investimento degli indicatori di risultato, facendo da aggregatore ed elaboratore, sulla base di specifici algoritmi, dei dati contenuti in SiGeM e di eventuali altri dati provenienti fonti esterne.

Inoltre, si potrà procedere anche per disaggregazione del dato dal livello della priorità fino al livello del Progetto, al fine di indentificare errori e dati incompleti relativi all'unità di analisi minima presente in SiGeM.

4. Le modalità SiGeM per la valorizzazione degli indicatori di output e di risultato

In seguito alla richiesta dell'IGRUE di acquisire i valori degli indicatori di output, sono state definite le procedure e modalità per il calcolo e la valorizzazione dei suddetti indicatori; è stato inoltre realizzato uno sviluppo *ad hoc* del sistema che effettua verifiche preliminari di completezza delle anagrafiche dei partecipanti/destinatari e calcola automaticamente i relativi indicatori, attraverso l'applicazione di specifici algoritmi di calcolo.

La scheda anagrafica di SiGeM si compone secondo il tracciato e le relative tabelle di codifica che l'IGRUE ha condiviso con tutte le Regioni.

Di seguito si descrivono le diverse casistiche individuate per le modalità di calcolo degli indicatori di output e risultato:

- *automatizzata* - gli indicatori di output per progetto vengono valorizzati in funzione delle informazioni sui partecipanti presenti nelle schede anagrafiche caricate a sistema a corredo dei progetti (vedi Tab. 3);
- *manuale in assenza di anagrafica* - laddove il beneficiario non sia nelle condizioni di compilare le schede anagrafiche, spesso per ragioni legate alla privacy, i campi relativi agli indicatori si presenteranno disponibili per essere valorizzati dal Responsabile Interno regionale del Progetto (competente per l'attuazione), in funzione dei valori desumibili dalla documentazione amministrativa trasmessa dal beneficiario;
- *manuale relativa alla tipologia di Progetto* - il protocollo IGRUE non prevede campi che specificano a quale tipologia i progetti appartengono (vedi indicatori da nr. 20 a nr. 23) e quindi sarà il Responsabile interno del Progetto a precisare se e a quale categoria tale progetto potrà essere associato;
- *manuale per indicatori "derivati"* - anche in questo caso, viene affrontata una situazione come quella precedente in cui non esiste un campo in grado di codificare l'indicatore: ci si riferisce in particolare ad Avviso che hanno come indicatore la "famiglia", in cui la scheda anagrafica è composta dalle informazioni relative ad uno dei componenti (in genere uno dei genitori), e quindi non sarà compilata la scheda anagrafica ma ogni soggetto presente in questa sarà identificato come "famiglia";
- *Modalità extra sistema*: saranno fornite informazioni aggiuntive in grado di coniugare uno o più valori presenti in SiGeM tramite procedura batch (es. soggetti residenti in aree rurali che conta i CF per relativi codici catastali dei comuni di residenza e valorizza l'indicatore se il medesimo codice è compreso in una tavola che elenca tutti i codici catastali dei comuni delle zone rurali);
- *Modalità extra sistema a seguito di indagine campionaria*: per molti indicatori di risultato è prevista la valorizzazione attraverso indagini ad hoc, il cui esito sarà inserito nel campo "valore realizzato" relativo al progetto per sommare i valori realizzati di tutti i progetti relativi alla priorità e nel caso dividerli per la somma dei valori programmati del medesimo indicatore della Priorità in questione (vedi box esemplificativo esposto sopra).

Tab. 3 Scheda anagrafica SiGeM

ANAGRAFICA PER PERSONE FISICHE						
Nome Campo	O/C/F	Descrizione	Tipo	Dimensioni	Riferimento Valori	Valori Ammessi
Codice Fiscale	Obbligatorio	Codice Fiscale	Char	16		
Nome	Obbligatorio	Nome	Char	50		
Cognome	Obbligatorio	Cognome	Char	50		
Data Nascita	Obbligatorio	Data	data	10		Formato gg/mm/aaaa
Sesso	Obbligatorio	Sesso	Char	1		M o F
Cittadinanza	Obbligatorio	Cittadinanza	Char	3	TC27	
E-mail	Obbligatorio	Email	mail	na		
Telefono	Obbligatorio	Telefono	numerico	minimo 9 massimo 12		numero
Fax	Facoltativo	Telefono	numerico	minimo 9 massimo 12		numero
Regione Res	Obbligatorio	Codice Regione	Char	3	TC16	
Provincia Res	Obbligatorio	Codice Provincia	Char	3	TC16	
Comune Res	Obbligatorio	Codice Comune	Char	3	TC16	
Indirizzo	Obbligatorio	Testo	Char	255		alfanumerico
n. civico	Obbligatorio	Testo	Char	255		alfanumerico
Cap	Obbligatorio	Numerico	Num	5		Numerico valori conformi CAP
Regione Dom	Obbligatorio	Codice Regione	Char	3	TC16	
Provincia Dom	Obbligatorio	Codice Provincia	Char	3	TC16	
Comune Dom	Obbligatorio	Codice Comune	Char	3	TC16	
Indirizzo Dom	Obbligatorio	Testo alfanumerico	Char	255		
n. civico Dom	Obbligatorio	Testo alfanumerico	Char	255		
cap Dom	Obbligatorio	Numerico valori conformi CAP	Num	5		
Regione Nas	Obbligatorio	Codice Regione	Char	3	TC16	
Provincia Nas	Obbligatorio	Codice Provincia	Char	3	TC16	
Comune Nas	Obbligatorio	Codice Comune	Char	3	TC16	
Stato Partecipante	Obbligatorio	Stato partecipante	Char	2	TC32	
Titolo studio	Obbligatorio	Titolo di studio	Char	2	TC28	
Disciplina Progetti di Ricerca	Obbligatorio	Codice	Char	2	RL2	Da valorizzare solo se Destinatario
Titolo Progetto di Ricerca	Facoltativo	Testo	Char	255		Da Valorizzare solo se Destinatario
Tipo Stato Occupazionale	Obbligatorio	Tipo Stato occupazione	Char	02	TC29	
Durata Ricerca	Condizionale	Titolo	Char	02	TC30	Obbligatorio se il valore presente nel campo Tipo Stato Occupazionale è uguale a "01" e "03"
Tipo contratto	Condizionale	Tipo	Char	07	RL1	Obbligatorio se il valore presente nel campo Tipo Stato Occupazionale è uguale a "02"
Codice Vulnerabile	Obbligatorio	Codice	Char	2	TC31	
Ruolo	Obbligatorio	Ruolo	Char			Valori Ammessi: Titolare Uditore
Data Uscita	Condizionale	Data	data	10		Indica la data in cui l'individuo esce dall'intervento di politica attiva, completandolo o meno "Formato gg/mm/aaaa"
Note	Facoltativo	Note	Char	1000		

Di seguito la declinazione degli indicatori comuni e di programma del PO FSE Lazio per fonte e con accanto alcune considerazioni operative.

Tav. 4: Indicatori PO Lazio per livello di criticità (tutti gli indicatori relativi alle persone sono declinati per genere)

	INDICATORI DI OUTPUT	Modalità di computo degli indicatori	Note/criticità
1	CO01 _ Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	La rilevazione si basa su una autodichiarazione
2	CO02 – Disoccupati di lunga durata	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	La rilevazione si basa su una autodichiarazione.
3	CO03 _ Persone inattive	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	La rilevazione si basa su una autodichiarazione e comprende gli studenti
4	CO04 - Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	La rilevazione si basa su una autodichiarazione
5	CO05 _ Lavoratori, inclusi gli autonomi	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	La rilevazione si basa su una autodichiarazione
6	CO06 _ Persone con età inferiore ai 25 anni	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza	Rilevazione da campo CF

		della scheda anagrafica	
7	CO07 _ Persone con età superiore ai 54 anni	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	Rilevazione da campo CF
8	CO08_Persone di età superiore ai 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	Rilevazione da campo CF e da CO01
9	CO09_Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	Dato obbligatorio
10	CO10_Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione posr secondaria (ISCED 4)	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	Dato obbligatorio
11	CO11_Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	Dato obbligatorio
12	CO12_Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	Indicatore abolito a seguito dell'approvazione del regolamento UE 2018/1046 del 18 luglio 2018 – i dati raccolti e afferenti a questa categoria confluiranno nell'indicatore CO17
13	CO13_Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro e con figli a carico	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	Indicatore abolito a seguito dell'approvazione del regolamento UE 2018/1046 del 18 luglio 2018 – i dati raccolti e afferenti a questa categoria confluiranno nell'indicatore CO17

14	CO14_Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto e con figli a carico	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica.	Indicatore abolito a seguito dell'approvazione del regolamento UE 2018/1046 del 18 luglio 2018 – i dati raccolti e afferenti a questa categoria confluiranno nell'indicatore CO17
15	CO10_Migranti, partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i ROM)	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	La rilevazione si basa su una autodichiarazione
16	CO16 _ Partecipanti con disabilità	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	La rilevazione si basa su una autodichiarazione. Nonostante si possa appartenere a più categorie di svantaggio va segnalata quella prevalente
17	CO17 _ Altre persone svantaggiate	Valorizzazione automatica/manuale in caso di presenza/assenza della scheda anagrafica	La rilevazione si basa su una autodichiarazione. Dovrebbe comprendere tutte le tipologie di svantaggio diverse dalle precedenti
18	CO18_Persone senza tetto e le persone colpite da esclusione abitativa	Extra-sistema	Opzione mai valorizzata. Valorizzabile in caso di specifici Avvisi
19	CO19_Persone provenienti da zone rurali	Valorizzazione manuale tramite analisi ad hoc	Da valorizzare per la RAA extra-sistema mettendo in connessione la residenza con l'elenco dei comuni appartenente a "zone rurali"
20	CO20 _ Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative	Valorizzazione manuale	Nel PUC Igrue non ci sono variabili in grado di identificare questo tipo di organizzazione
21	CO21 _ Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mercato del lavoro	Valorizzazione manuale	Al momento nessun Progetto ha riguardato la P.I. (Priorità di investimento) a cui nel PO questo indicatore fa riferimento. Verrà valorizzata per la RAA a prescindere dalla P.I.
22	CO22 _ Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale	Valorizzazione manuale	Oltre ai progetti gestiti direttamente da strutture pubblica (identificabili se c'è il codice IPA), altri progetti

			possono essere collegati a questo indicatore in funzione di specifici avvisi, se realizzati a supporto delle strutture pubbliche (es. Portafuturo)
23	CO23 Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse soc. cooperative e imprese dell'economia sociale)	Valorizzazione manuale	Nel PUC Igrue non ci sono variabili in grado di indentificare questo tipo di organizzazioni - Valorizzabile in caso di specifici Avvisi
24	SO1 _ Famiglie che necessitano di servizi di cura e socio assistenziali	Valorizzazione manuale	Verrà valorizzata per tutte le priorità relative all'Asse 2 con riferimento a Progetti che riguardano servizi per la famiglia (es. contributo per l'accesso ai nidi)
25	796_Destinatari	Valorizzazione automatica	Variabile di controllo= somma Disoccupati + inattivi + occupati. O = somma titoli di studio
	INDICATORI DI RISULTATO	Modalità di computo degli indicatori	Note
26	CR03_ Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento (%)	Valorizzazione automatica	In funzione degli elenchi dei qualificati. Fonte interna: Servizio Attuazione
27	CR05_ Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento (%)	Indagine ad hoc	Se ricerca di un lavoro: verifica disponibilità Dichiarazione immediata disponibilità (fonte INPS o CPI non attivata); se in percorso formazione/istruzione non verificabile a causa dell'impossibilità di accedere all'anagrafe scolastica; se occupazione verifica attraverso nodo SIL regionale.
28	CR 06 Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (%)	Indagine ad hoc	Vedi sopra. Laziodisu ha fornito gli esiti di tale indagine per la procedura "Torno Subito" (annualità 2015-2016)

29	CR 07 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (%)	Indagine ad hoc	La definizione di "migliore situazione" è compresa nei documenti UE, ma sembra impossibile da rilevare attraverso banche dati amministrative. Indagine ad hoc.
30	SR 1 Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro (%)	Indagine ad hoc	Vedi sopra. Laziodisco ha fornito gli esiti di tale indagine per la procedura relativa agli sportelli "PortaFuturo"
31	SR 2 Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali (%)	Indagine ad hoc	Questo tipo di rilevazione era prevista fino a qualche anno fa dal Ministero. Non sarebbe difficile riattivarla in collaborazione con la DRL
32	SR 3 Tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia (%)	Dato ISTAT	Stato di Aggiornamento del dato al 31/12/2018
33	SR 4 Tasso di anziani destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza sociale (%)	Dato ISTAT	Stato di Aggiornamento del dato al 31/12/2018
34	SR5_Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnici e professionale e del sistema di istruzione e formazione tecnici superiore (IFTS) (%)	Monitoraggio regionale	Percorso formativo attivo fino al 2016
35	SR6_Disponibilità di banche dati in formato aperto	Valorizzazione manuale	Indicatore non valorizzabile posto che il Portale Open Data di Regione Lazio non è finanziato dal FSE
36	SR 7 Personale della PA formato per l'acquisizione di specifiche competenze che consegue un attestato o una qualifica (%)	Valorizzazione automatica	Fonte: SiGeM: allievi che hanno terminato percorsi formativi gestiti da Enti pubblici (individuabili per codice IPA)
37	SR 8 Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della pubblica amministrazione locale (%)	Indagine ad hoc	
38	SR 9 Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste (%)	Valorizzazione manuale	Fonte SiGeM: Sommatoria degli allievi che hanno concluso un percorso formativo (valore realizzato) non a qualifica
39	SR 10_Progetti di assistenza alla redazione di piani e programmi sul totale degli interventi realizzati (val %)	Valorizzazione manuale	

40	SR 11_Valutazioni su ambiti strategici sul totale delle valutazioni condotte (val %)	Valorizzazione manuale	
41	SR 12_ Eventi pubblici di divulgazione sul territorio, sul totale degli interventi di comunicazione (Val %)	Valorizzazione manuale	

5. Punti di forza e aree di miglioramento

Il Sistema Locale SiGeM rappresenta certamente un’evoluzione avanzata rispetto ai sistemi informativi delle precedenti programmazioni, i cui punti di forza, dal punto di vista specifico della capacità di valorizzazione degli indicatori e per gli aspetti legati alla qualità dei dati, possono essere riassunti come segue:

- anagrafica unica per beneficiari, destinatari e partecipanti - con riduzione tempi d’inserimento e margini d’errore
- funzionalità di verifica automatica della completezza del corredo informativo delle anagrafiche (cond. Occupazionale, titolo di studio, ecc...)
- funzionalità di calcolo automatico degli indicatori derivati dalle anagrafiche, senza possibilità di modifiche manuali
- ciclo di vita delle procedure e dei progetti che si svolge completamente all’interno del sistema – con completa digitalizzazione dei dati e dei documenti relativi alla singola procedura/progetto
- accessi al sistema tramite utenze profilate in coerenza con il ruolo e la responsabilità degli utenti, a salvaguardia della qualità e sicurezza delle informazioni a sistema
- presenza di un DWH che consente di estrarre reportistica standard storicizzabile (ad es. tabelle RAA) ed estrazioni “libere” e personalizzabili.

Nella storia dei fondi strutturali va riconosciuto un primato per tutti i fatti di ordine economico-finanziario: dalla grande attenzione alla raccolta della documentazione contabile associata alla spesa, fino agli indicatori di tipo economico-finanziario che sono sempre stati valorizzati su base annuale.

Nell’attuale programmazione l’attenzione posta, da un lato sull’efficacia e sui risultati, dall’altro sulla qualità delle informazioni gestite, ha comportato la necessità di un cambiamento culturale rilevante, finalizzato all’acquisizione completa e tempestiva di tutti i dati e le informazioni necessarie per la valorizzazione degli indicatori fisici, che ha visto coinvolte sia le strutture amministrative che i soggetti beneficiari e destinatari degli interventi.

A tale scopo, si è reso necessario un maggiore impegno per la diffusione e la formazione di tutte le figure coinvolte, attraverso la predisposizione di manualistica con capitoli specifici e l’organizzazione di incontri con le strutture amministrative interessate e con i beneficiari.

In relazione alla completezza, coerenza e qualità dei dati conferiti dai Beneficiari, le attività periodiche di verifica sui dati, realizzate dall'AdG, hanno consentito di individuare alcune possibili aree di miglioramento, descritte di seguito.

Benché il sistema garantisca la sostanziale completezza del set informativo utile alla valorizzazione degli indicatori, si ritiene utile rafforzare il presidio sulle modalità di compilazione delle anagrafiche dei partecipanti/destinatari (attività a carico dei beneficiari), attraverso la standardizzazione delle procedure di compilazione e la redazione di note informative specifiche, per ridurre eventuali distorsioni delle informazioni raccolte.

Inoltre è necessario rafforzare la collaborazione di tutti gli attori coinvolti nella gestione delle operazioni finanziate e nel conferimento e aggiornamento tempestivo dei dati, al fine di poter restituire una rappresentazione coerente e realistica dell'avanzamento del Programma Operativo, anche dal punto di vista fisico e procedurale

Infine rivestono particolare importanza la produzione e il sistematico aggiornamento della manualistica⁶ in uso per i Responsabili esterni del Progetto (referente del Beneficiario per la sua gestione in SiGeM) e per i Responsabili interni (referenti dell'Amministrazione regionale che interagisce con il Responsabile esterno), con focus specifici sulla valorizzazione degli indicatori.

Conclusioni

In generale, si può affermare la sostanziale capacità del sistema nell'elaborazione e restituzione degli indicatori, pur scontando ancora un fisiologico ritardo nel conferimento dei dati (in particolare da parte dei beneficiari), che comporta il potenziale sottodimensionamento dell'attuazione del Programma.

Resta aperto il tema dell'armonizzazione degli standard tecnici e delle codifiche condivise a livello territoriale, ai fini della confrontabilità dei dati raccolti e dei risultati ottenuti. E' un valido esempio la definizione dello stato occupazionale, che può avere una valenza diversa nei diversi Paesi, in quanto da interpretare alla luce delle modalità contrattuali definite a livello nazionale e delle dinamiche dei mercati del lavoro a livello locale.

⁶ I manuali in oggetto sono pubblicamente disponibili sulla seguente pagina web
http://www.regione.lazio.it/rl_sigem/?vw=contenutiDettaglio&id=110